

La speculazione che stringe nella sua morsa gli Stati, li costringe a tassare i cittadini, a licenziare i dipendenti pubblici, che fa salire i prezzi del grano affamando intere popolazioni è mossa dalla avidità. Avidità di denaro, di sterminate quantità guadagnate danneggiando altri. L'economia ci insegnava che l'imprenditore arricchisce se stesso creando lavoro, migliorando la vita di tutti, ma oggi, nel mondo globalizzato dalla tecnica, questo non è più vero perché il progresso tecnico ha consentito la nascita di smisurate potenze economiche invisibili che prendono senza dare. E gli Stati non hanno ancora imparato a fronteggiarle. Si comportano come i medici del passato che sapevano fare solo salassi che indebolivano ulteriormente il malato. (...)

L'articolo:

http://www.corriere.it/editoriali/alberoni/11_luglio_18/alberoni_8b92fe40-b0fb-11e0-8890-9ce9f56cae65.shtml

Il sito:

<http://www.alberoni.it/>

Informazioni biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Alberoni